

I consigli di...

Giampaolo Simi,
scrittore viaregginoIrene Grandi
cantante fiorentinaLibri sotto l'ombrellone 

Giampaolo Simi: Non parli di noir chi non conosce Peace

Quali libri consigliare per l'estate? Certamente **Il megafono spento** di George Saunders (**Minimum Fax**). Sono articoli e racconti diversi, dalla satira politica al diario di viaggio. È una lezione di scrittura versatile ma terribile, poiché le parole possono dannare o salvare. Poi c'è David Peace. Non venite a parlarvi di noir se non avete mai letto, **1974** e **1977** almeno. Peace ha scritto anche un libro sul calcio. Per me, il massimo. S'intitola **Il maledetto United** (Il Saggiatore): racconta di quando

Brian Clough allenò il Leeds United. Ci rimase quaranta giorni, poi fu cacciato: si era messo contro tutte le primedonne viziate dello spogliatoio. Allenò la prima divisione, poi saltò in Premier, la vinse e vinse pure due volte la Coppa dei Campioni. Infine, un saggio: **Romanzi: leggerli, scriverli** di Cesare De Marchi (Feltrinelli). Lettura impegnativa, ma fidatevi: fila che è un piacere. E in un mondo dove la dicitura romanzo è utilizzata senza pudore, chiarisce le idee».

Gabriele Ametrano



Cinque brani nell'iPod

Irene Grandi: Coldplay e Bob Marley per il relax

Strawberry Swing dei Coldplay è un bellissimo brano: ne avrei potuto scegliere uno qualsiasi della band di Chris Martin, ma questo singolo del 2009 è perfetto per l'ipod di questa estate. Un altro artista che mi piace molto e che ascolto spesso è James Morrison: è così solare, mi piace un sacco. Il suo ultimo singolo, **Please don't stop the rain**, è il secondo brano che mi sento di consigliare. Adesso facciamo un salto nel passato: andiamo da Bob Marley, perché in vacanza è

importante anche il relax, e il grande Marley ci sta sempre bene, grande musica. Scelgo **Exodus**. Mancano gli artisti italiani? Rimediamo subito: Cesare Cremonini fa sempre cose così carine, come **Figlio di un re**, quella che fa «puoi chiamarti dottore, puoi chiamarti scienziato, puoi chiamarti ufficiale, puoi chiamarti soldato», da «Il primo bacio sulla luna». Manca una femminuccia: Irene Grandi? Scelgo **Brucci la città**, così facciamo contenti grandi e piccini».

Edoardo Semmola

